



STRADE DI LIBERAZIONE

un fiore per accendere la memoria

25 APRILE 2021 – ORE 16

L'ANPI invita cittadine e cittadini a deporre un fiore sotto le targhe delle vie e delle piazze dedicate ad antifasciste/i e partigiane/i.

Il tutto dovrà avvenire nel pieno rispetto delle normative anti-covid: non dovranno essere più di due le persone a compiere il gesto simbolico, possibilmente un giovane ed un adulto. Così il 25 aprile il Paese si ritroverà riunito intorno a quella straordinaria stagione di lotta per la libertà e la democrazia. Un fiore che diverrà una luce accesa sul sacrificio di donne e uomini da cui sono nate la Repubblica e la Costituzione.

L'Arci aderisce all'appello dell'ANPI Nazionale per il 25 aprile e all'iniziativa "Strade di Liberazione". Un'occasione, anche questo 25 aprile, di trasmissione della memoria alle nuove generazioni, a deporre un fiore saranno infatti un adulto con un giovane, e per sottolineare l'importanza di contrastare anche oggi, senza sottovalutazioni, ogni forma di fascismo, negazionismo, suprematismo, razzismo, odio e discriminazione. Una Festa della Liberazione per non dimenticare e riaffermare con forza i valori dell'antifascismo, della Resistenza, della Costituzione e della democrazia.

La FIAP – Federazione Italiana Associazioni Partigiane il 25 aprile sarà nelle vie e nelle piazze d'Italia insieme all'ANPI. Ricorderemo uniti le donne e gli uomini che ci hanno consegnato il patrimonio politico e morale della Resistenza, perché è dovere di tutti gli Italiani custodirlo e non permettere che vada perso o rinnegato.

Il 25 aprile è il giorno della festa della libertà e della democrazia e quelle donne e quegli uomini ci ricordano che la loro conquista non è per sempre ma va continuamente rinnovata". «Sapete per me questa è una delle ricorrenze più importanti della nostra storia. Pensare che dopo 20 anni di dittatura e 5 anni di guerra arrivava nel nostro paese la Democrazia pagata con il sacrificio di tanti uomini, donne, partigiani, preti, ragazzi che avevano scelto la via della libertà. Sono figlio di un partigiano combattente della zona di Parma. A 20 anni mio padre Lorenzo prese la via della montagna per finire arrestato e deportato a Mauthausen. Tornato vivo per miracolo ha dedicato la sua vita a difendere i valori per i quali tanto si era sacrificato. Il mio, il nostro compito è fare sì che non vengano mai dimenticati».

Massimo Ghini

Care amiche e cari amici, care compagne e cari compagni, aderiamo con convinzione al vostro appello e alla vostra iniziativa. Come sempre il 25 aprile è un'occasione di rinnovamento della memoria collettiva nazionale. Deporremo in ogni piazza dedicata ai partigiani un fiore insieme a voi, insieme a tante e tanti cittadini democratici e antifascisti. Ora e sempre Resistenza.

Arturo Scotto, Coordinatore Articolo Uno

La CGIL aderisce all'iniziativa promossa dall'ANPI "Strade di Liberazione". La nostra Repubblica si fonda sui valori della Resistenza e dell'antifascismo e rinnovare la memoria e il ricordo delle donne e degli uomini che hanno sacrificato la propria vita per la libertà significa confermare l'impegno per difendere e dare qualità alla nostra democrazia.

Maurizio Landini

La Cisl aderisce con convinzione all'iniziativa "Strade di Liberazione", in occasione della ricorrenza del 25 Aprile, che ci deve vedere fortemente mobilitati, anche in questa stagione difficile per tutto il Paese, a ricordare il sacrificio degli eroi della Resistenza ed a tenere sempre alti i valori Costituzionali della libertà, della democrazia, dell'antifascismo, per una ricostruzione economica e sociale del paese nel segno dell'equità, della giustizia sociale, dell'Unità del Paese.

Luigi Sbarra, Segretario Generale Cisl

L'iniziativa è semplice, significativa e bella, nel senso più ampio del termine.

Da parte nostra, aderiamo convintamente!
Mattia Santori, 6000sardine